

INTERPELLANZA

Onere di ore di insegnamento: cosa succede al CSIA?

del 30 settembre 2020

All'inizio di questo anno scolastico, alcuni insegnanti presso il Centro Scolastico per le Industrie Artistiche (CSIA) hanno ricevuto la comunicazione che il loro onere di ore-lezione di insegnamento (da tempo fissato a 28 ore-lezione settimanali) sarebbe sceso, dal 1° settembre 2020, a 25 ore-lezione.

Le scuole presenti al CSIA appartengono alle scuole professionali del secondario II: secondo *il Regolamento sull'onere d'insegnamento dei docenti del 23 maggio 2018* i docenti che insegnano in queste scuole hanno per l'appunto un onere settimanale di 25 ore lezione.

Lo stesso regolamento prevede poi delle eccezioni per una serie di materie per le quali l'onere di ore lezione è fissato a 28: ma queste materie non sono sempre chiaramente precisate; infatti se è chiaro quali siano i docenti di "*educazione fisica*", diventa più difficile sapere quali siano le "*materie speciali*" o altre indicazioni.

La questione è ancora più complicata poiché il centro in questione (CSIA) vede affiliate diverse scuole: in particolare la SPAI artistica, la Scuola d'arte applicata (SAA), la Scuola cantonale d'arte (SCA) e la SSS di arte applicata (SSSAA).

Sta di fatto che, dopo diversi giorni di confusione e discussione (a partire dall'interrogativo relativo alle ragioni di fondo di questo cambiamento: sembrerebbe che esso si giustifichi alla luce della nuova legge sugli stipendi e la relativa classificazione entrata in vigore due anni fa) la direzione ha annunciato il ritiro della comunicazione precedente: le ore lezione settimanali tornano ad essere 28.

L'impressione, di molti docenti toccati da questa comunicazione, è che si sia in un primo tempo voluto correggere un errore di classificazione (e di onere lavorativo): ma che poi, di fronte alle difficoltà di dover stabilire quali categorie di insegnanti effettivamente rientrassero nella nuova regolamentazione (e avviare, evidentemente, anche le procedure di recupero degli arretrati salariali), si sia preferito limitarsi ad impartire un contro-ordine e chiudere la discussione. Lasciando evidentemente un forte scontento tra gli insegnanti e una grande confusione.

Alla luce di queste informazioni che abbiamo raccolto, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Come mai sono state comunicate queste modifiche dell'onere delle ore-lezione, poi annullate?
2. Queste comunicazioni avevano come base la nuova scala stipendi e la nuova classificazione?
3. Come si intende ora procedere?

Per MPS-POP-Indipendenti
Angelica Lepori Sergi
Arigoni Zürcher - Pronzini